



GLI ALTRI DISCHI

Charles Lloyd Quartet Splendido settantenne



Charles Lloyd Quartet

Mirror

Ecm

L'ultra-settantenne sassofonista di Memphis continua a sfornare dischi uno più bello dell'altro attornandosi di giovani formidabili (qui un quartetto comprendente il pianista Jason Moran). Supportato magnificamente, esibisce esplorazioni solistiche frenetici e passionali, perfezionando una musica gioiosa e piena di spiritualità. **A.G.**

Joe Lovano Tornando a Bird



Joe Lovano

Bird Songs

Blue Note

Lovano, con un quintetto con due batterie, presenta undici brani incentrati sulla musica di Charlie Parker, reinventandoli e aggiornandoli. Mai fermo sulle posizioni precedenti, affina ancora l'eloquio, trovando nuove vie di elaborazione solistica attraverso un sempre più complesso linguaggio armonico. **A.G.**

Jeff Beck In nome di Les Paul



Jeff Beck

Rock'n'Roll Party

Rhino

Tributo live al genio di Les Paul, inventore di una mitica chitarra Gibson, scomparso nel 2009. A rendergli meritato omaggio è il grande Jeff Beck, suo fervido ammiratore, qui calato in un'elettrizzante festa rockabilly stile anni 50. Classici doc e band di rango, con la voce di Imelda May in evidenza e ospiti come Brian Setzer. **D.P.**



Aa.Vv.

Roots of O.K. Jazz

Crammed Discs

PIERO SANTI

pierovic@libero.it

Pubblicata originariamente nel 1993 dalla Crammed Discs, questa meravigliosa antologia è tornata finalmente ad essere disponibile alla fine dell'anno scorso, ristampata dalla stessa casa discografica all'interno della serie «Congo Classics», giusto in tempo per farla coincidere con il cinquantesimo anniversario dell'indipendenza della Repubblica del Congo. Sono 20 canzoni, incise a cavallo fra il 1955 e il 1956, sapientemente e amorevolmente rimasterizzate, che ci permettono di andare alle radici dell'inedita combinazione di suoni che, di lì a poco, sarebbe stata ufficialmente codificata dalla O.K. Jazz band e diffusa in tutta l'area sub-sahariana, ininterrottamente per 3 decenni. Possiamo così ascoltare alcuni dei musicisti che poi andranno a formare il gruppo, a partire dal «Grand Maitre» Lokanga La Ndju Pene Luambo Makiadi, più conosciuto col nome d'arte di Franco, compositore, chitarrista e leader indiscusso della formazione fino alla data della sua morte, avvenuta nel 1989. Al pari del soul-makossa di Manu Dibango o dell'afro-beat di Fela Kuti, la rumba jazz di Franco ha avuto un'importanza straordinaria nella diffusione dei nascenti nuovi generi musicali fra le giovani generazioni di africani. Fenomeno decisamente più legato al continente di origine, ha di fatto anticipato tut-



IL CUBA LIBRE DEL CONGO

Kinshasa, 1955: Ritmi calypso, chitarre elettriche, organi farfisa: ecco la strepitosa antologia della Ok Jazz Band

ti, aprendo una strada percorsa poi anche da quelle che sarebbero diventate, diversi anni dopo, delle vere e proprie stelle del pop internazionale. Franco e i suoi compagni scelsero di chiamare il gruppo utilizzando le iniziali di Omer Kassien che, rimasto folgorato da una loro esibizione, gli procurò il primo ingaggio, facendola diventare la band residente del suo «O.K. Bar», seguita dalla parola che meglio di altre sapeva dire quel gusto inedito e speciale che avevano nel rapportarsi alla musica popolare: jazz, appunto.

TEDDY BOYS DI KINSHASA

Che poi, ascoltando le canzoni e leggendo le biografie, si capisce immediatamente che era più un atteggiamento rispetto alla vita che questi scapigliati teddy boys di Kinshasa avevano piuttosto che un reale riferimento all'omonimo genere. Insomma: c'è più calypso che be-bop nella loro musica, più Avana che New York. E infatti fu proprio per questo che il «calypso alla congolese» riuscì in breve tempo a conquistare il resto dell'Africa: era la musica nera cubana che tornava a casa, immediatamente riconosciuta, riassimilata e ricombinata con quello che nel frattempo era successo di nuovo in città. Micro racconti di vita quotidiana, in presa diretta dalla nascente metropoli, cantati ibridando armonizzazioni vocali pop, melodie tradizionali e ritmi latini con moderni arrangiamenti di sassofono, flauto e tromba, chitarra elettrica e organo Farfisa. Una vera festa per le orecchie e lo spirito, musicoterapia ideale per tutte le età, perfetto antidoto contro la depressione. Un doppio libretto in inglese/francese con esauritivo saggio introduttivo, dettagliate note per ogni canzone e splendide foto completano questo encomiabile lavoro. ●